

Ai Presidenti
Alle coordinatrici
delle scuole dell'infanzia
Associate alla FISM BRESCIA

Brescia, 20 ottobre 2017
Prot. n° 57/PG-se

La nota del MIUR n. 37381 del 29 agosto 2017 riguardante le supplenze e le coperture dei posti di IRC laddove mancano insegnanti che hanno già maturato il titolo lascia aperta la possibilità di completare la preparazione delle insegnanti affinché le stesse possano acquisire l'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica.

La ricognizione realizzata dai nostri uffici nello scorso mese di settembre ha evidenziato che non tutte le scuole hanno la copertura di tutte le sezioni con insegnante in possesso dell'idoneità e che pertanto si trovano in serie difficoltà ad ottemperare a quanto previsto dall'Intesa.

Per questa ragione, si è pensato di organizzare una nuova edizione del corso IRC per le insegnanti in possesso del titolo abilitante l'insegnamento nella scuola dell'infanzia, ma non ancora in possesso dell'idoneità rilasciata dall'Ordinario Diocesano.

Si tratta dell'ultima possibilità ad oggi a disposizione, dato che, come è noto, dopo il 2017 solamente attraverso un Master universitario sarà possibile acquisire titoli e condizioni necessarie per poter insegnare IRC nelle scuole.

Il periodo previsto è da febbraio a novembre 2018. Le iscrizioni sono da effettuarsi sul sito www.lesic.it **entro il 10 dicembre 2017**; dopo tale data non sarà possibile accogliere ulteriori iscrizioni. **Il costo è di Euro 200 per ogni partecipante all'intero corso.**

Invitiamo pertanto i presidenti e le coordinatrici a valutare attentamente la proposta, trattandosi dell'ultima possibilità resa possibile in via straordinaria da quanto previsto dalla nota del MIUR di cui sopra.

Titolo abilitante e idoneità per IRC

Ribadiamo, innanzitutto, che per essere insegnante di Religione Cattolica occorrono due requisiti:

1. il possesso di un titolo di qualificazione professionale adeguato (titolo di studio e/o requisiti);
2. il possesso dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica rilasciato dall'Ordinario Diocesano della Diocesi locale

Titolo di studio. I titoli adeguati per insegnare Religione Cattolica come insegnanti non specialisti sono stabiliti dall'Intesa fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) all'interno del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 175/2012. Alla luce dell'attuale normativa, un'insegnante della sezione per insegnare anche Religione Cattolica deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti stabiliti dall'Intesa: o un titolo di ordine teologico (baccalaureato, licenza in teologia, ecc.), oppure il requisito di aver insegnato Religione Cattolica almeno 1 anno scolastico continuativo come insegnante della sezione nel quinquennio 2007-2012. Chi non avesse tali titoli teologici o tale requisito (l'insegnamento nel quinquennio 2007-2012) può insegnare Religione Cattolica nella sezione solo conseguendo un Master biennale di II livello approvato dalla CEI (in questo momento il Master più vicino a noi è stato attivato a Milano).

Idoneità. Oltre al possesso dei titoli di studio adeguati, per insegnare Religione Cattolica è necessario il riconoscimento dell'Idoneità da parte dell'Ordinario della Diocesi (cioè il Vescovo) in cui si intende insegnare. Infatti, a norma del Canone 804 § 2 del Codice di Diritto Canonico sono riconosciuti idonei ad insegnare Religione Cattolica coloro che sono eccellenti per retta dottrina, testimonianza di vita cristiana e abilità pedagogica (sono i tre requisiti richiesti da parte della Chiesa).

- Per **retta dottrina** si intende una conoscenza adeguata dei contenuti della rivelazione cristiana e della dottrina della Chiesa. La **retta dottrina** è attestata attraverso l'analisi del percorso di studi. Per questo, la Diocesi di Brescia richiede la partecipazione a un corso di perfezionamento delle competenze dell'IRC di circa 60h per tutti gli insegnanti della sezione che intendano insegnare IRC come non specialisti, senza essere già in possesso di un titolo teologico adeguato.
- Per **testimonianza di vita cristiana** si intende uno stile di vita pubblica coerente con la fede cattolica. La **testimonianza di vita cristiana** deve essere attestata in modo pubblico e notorio. Concretamente, la si verifica attraverso la compilazione di un'Autodichiarazione sulla propria testimonianza di vita cristiana.
- Per **abilità pedagogica** si intende una competenza pedagogico-metodologico-didattica adeguata ad impartire un insegnamento scolastico. Concretamente, la si verifica durante un colloquio motivazionale-orientativo, presso l'Ufficio per l'Educazione, la Scuola e l'Università, che è l'Ufficio della Diocesi competente a tal fine.

Ovviamente, la mancanza di titolo di studio adeguato o dei requisiti professionali indicati dal Ministero per insegnare RC (ad es.: averlo fatto nel quinquennio 2007-2012); ma pure il venire meno di anche solo uno dei 3 requisiti richiesti dal Decreto di Idoneità (ad es.: non conoscenza della disciplina, oppure una testimonianza di vita contraria a quanto chiede la religione cristiana,...) comportano la decadenza dalla possibilità di insegnare RC.

I tre requisiti richiesti dalla Chiesa devono quindi essere mantenuti nel tempo anche successivamente all'acquisizione del decreto di idoneità.

don Raffaele Maiolini

Direttore Ufficio per l'Educazione, la Scuola e l'Università

don Raffaele Maiolini

Il Presidente FISM Brescia
Massimo Pesenti

Massimo Pesenti